

# Mia Martini, Testamento

Una bottiglia di vino, le bocce e un  
cassetto per le medaglie ed un  
cappello di paglia che copra le  
corni che ha da sua moglie.

Questo tutto ci, ci che lascer  
a mio padre.

Quattro gioielli, uno smalto, un  
vestito e un amante nuovo di  
zecca, che sia gentile, sia bello,  
che me la consoli, povera cocca.

Questo tutto ci, ci che lascer  
a mia madre.

Testamento! Testamento!

Gi l'ho fatto e non mi pento.

Un notaio, poi scompaio.

Vado via di qua.

La mia bellezza, la dote, un  
profumo e un passato meno  
spassato

Che, finalmente, le faccia trovare  
uno straccio di marito.

Questo tutto ci, ci che lascer  
a mia sorella.

Il matrimonio fallito di due che  
hanno fatto troppo presto  
all'amore, ragazze madri e un  
drogato, perch poi lei possa  
spettegolare.

Questo tutto ci, ci che lascer  
a mia zia.

Testamento! Testamento!

Gi l'ho fatto e non mi

Un notaio, poi scompaio.

Vado via di qua.

Non tutti i sogni, non tutti i miei  
baci, non tutti, ma solo un p.

Questo perch si ricordi che a volte  
mi ha amato, a volte no.

Questo tutto ci, ci che lascer  
al mio uomo